



COMUNE DI BUGUGGIATE

Provincia di Varese

21020 Buguggiate – Piazza Aldo Moro, n. 1 – e-mail protocollo@comune.buguggiate.va.it

PEC protocollo@pec.comune.buguggiate.va.it

Tel. 0332/459166 – fax. 0332/459356 – P.IVA 00308120120



OGGETTO: RISPOSTA AD INTERPELLANZA N. 01/2023
“Contravvenzioni al Codice della Strada – Autovelox SP1 – Riduzione limite di velocità”

Innanzitutto ringraziamo per l'opportunità di chiarire, una volta per tutte, le tappe della questione e le motivazioni che hanno portato a questa "incresciosa" situazione.

Si premette che uno dei compiti di questa Amministrazione è quello di fare rispettare le leggi con tutti i mezzi a disposizione e, nello specifico, attraverso un sistema, l'autovelox fisso, che è stato installato nel 2012 e che ha contribuito in maniera sostanziale a ridurre l'incidentalità sulla SP1 nel tratto di Buguggiate negli ultimi 10 anni.

Si premette altresì che il traffico veicolare medio su questo tratto di strada è di circa 160.000 transiti a settimana, quindi più di 650.000 al mese.

Inoltre, in riferimento alle Premesse dell'interpellanza nr. 1/2023, si fa notare che:

1. il limite di 70 km/h è stato introdotto l'11 Luglio 2022;
2. a questo provvedimento si è giunti a seguito di più incontri con la Provincia per discutere del problema dell'inquinamento acustico, nei quali noi (l'Amministrazione Comunale di Buguggiate) abbiamo espressamente chiesto di apporre barriere antirumore. Essendo il costo delle stesse particolarmente elevato, la Provincia ha proposto di implementare soluzioni progressive ad impatto economico crescente, partendo da quella dell'abbassamento della velocità.
Sia inteso che dal primo momento abbiamo espresso dubbi sull'efficacia di questo tentativo, ma essendo la Provincia titolare della SP1, ha pieno titolo di decidere in autonomia. In particolare, i tecnici intervenuti nella discussione hanno sostenuto che ci sono prove evidenti che in talune circostanze tale soluzione abbia efficacia, per la cui verifica è stata eseguita una nuova misurazione del rumore a Settembre 2022. Verificato che il risultato sperato non era stato raggiunto, ma si era avuto un abbassamento di soli 0.5 dB, la Provincia ha implementato la seconda soluzione ovvero la stesura dell'asfalto fono assorbente che, alla successiva misurazione ha contribuito a dare un abbassamento di 4.5 dB, riportando il rumore sotto la soglia massima consentita in tratti urbani di questo tipo;
3. le tempistiche di inoltro delle sanzioni alle violazioni hanno rispettato i limiti di legge, che prevede 90 gg dalla data dell'infrazione, e, se mai, hanno risentito della situazione della carenza di organico della Polizia Locale, giacché l'Agente oggi in servizio è stato assunto il 20 Febbraio 2023 mentre l'avvio delle rilevazioni è stato fatto il 1° Dicembre 2022. Nel transitorio, ci siamo avvalsi della collaborazione della PL di Varese (con la quale abbiamo una convenzione) che, in via eccezionale, ha mandato degli Agenti a validare le sanzioni ma che, non essendo esperti in materia, ne hanno processate solo qualche decina, portando ad un accumulo importante al nuovo arrivato, smaltito nel giro di qualche mese.

Riferendoci alle Considerazioni successive, invece:

1. la variazione di limite di velocità è stata introdotta dall'11 Luglio 2022, mediante l'apposizione della segnaletica adeguata, dando quindi un tempo di quasi 5 mesi agli automobilisti in transito

regolare di accorgersi della variazione del limite. Ma dell'informazione si parla in maniera estesa successivamente, nelle risposte specifiche ai quesiti alla Giunta comunale (richiesta b.);

2. concordiamo che, specialmente all'inizio delle rilevazioni, le notifiche differite nel tempo possono aver creato negli automobilisti l'aspettativa che non ci fossero sanzioni dovute al superamento dei limiti, cosa per altro deprecabile perché comunque i limiti sono da rispettare a prescindere che uno riceva una sanzione o meno;
3. in riferimento all'entrata in vigore del nuovo articolo 198bis del Codice della Strada si prevede la possibilità di unificare le sanzioni afferenti a illeciti reiterati, purché afferiscano a una norma relativa alla circolazione di un veicolo non avente i requisiti tecnici o amministrativi richiesti dalla legge, ovvero la revisione dell'auto o il pagamento del bollo di circolazione, NON relative a infrazioni comportamentali del conducente;
4. in particolare insieme al Segretario comunale, abbiamo anche consultato un Avvocato per capire se in qualche modo si potessero accumulare le infrazioni e/o trovare un sistema per ridurre l'impatto economico ai sanzionati, perché non è stato certo desiderio di questa Amministrazione di creare un danno economico e/o di "fare cassa" ai danni dei cittadini, ma solo quello di far rispettare la legge (che, ricordo, "non ammette ignoranza" come spesso si dice) e di non incorrere in accuse per non averlo fatto;
5. in aggiunta, si vuole sottolineare che il mantenimento del limite di 70 km/h è stato giustificato da parte della Polizia Stradale e dai Carabinieri intervenuti all'incontro in Prefettura ad inizio Ottobre, per questioni di SICUREZZA stradale e coerenza con il restante tratto di strada. Il comandante di PS riferiva di aver personalmente percorso la SP1 e di confermare che i 70 km/h sono assolutamente adeguati per la tipologia di strada (in discesa e con una sola carreggiata); ed il resto della SP1 detta del Chiostro di Voltorre, tra le gallerie in uscita da Gazzada e Gavirate ha sempre avuto limite di 70 km/h tranne che nel tratto di 500 mt circa a cavallo dell'autoveloce di Buguggiate, e che tale aumento di velocità consentita (ovvero i 90 km/h) non aveva alcuna giustificazione di essere.

Detto tutto ciò, in merito alle domande poste alla Giunta, si risponde:

- a) il nuovo limite è stato introdotto dalla Provincia, a seguito di valutazioni dei tecnici provinciali sulla base di studi di casi simili, e accettate (non concordate) dall'Amministrazione di Buguggiate in attesa di verificarne le risultanze. L'amministrazione non aveva modo di confutarne l'efficacia a priori;
- b) il compito di informare la cittadinanza era della Provincia (titolare della strada e responsabile dell'abbassamento del limite di velocità) ma il Sindaco di Buguggiate ha promosso la diffusione della notizia con più di una intervista rilasciata ai giornali. La Provincia, oltre ad adeguare la segnaletica verticale a far data dall'11 Luglio 2022 (e 5 mesi di segnaletica modificata prima di elevare contravvenzioni dovrebbero essere già di per sé un sistema di informazione sufficiente ed adeguato), ha diffuso l'informazione attraverso la stampa almeno 7 volte - sul sito della Provincia, e sui quotidiani La Provincia, La Prealpina e VereseNews;
- c) il punto non è se l'Amministrazione ritiene adeguata la velocità, ma se è in grado di fare rispettare la legge; in aggiunta, su una strada provinciale la competenza è della Provincia e della Polizia Stradale che, come detto, si sono pronunciate;
- d) i riscontri sono stati trasmessi ed indicano non solo la variazione del rumore medio (misurato in due postazioni differenti) che è - come anticipato nelle premesse - ridotto di 4.5 dB, con valori medi massimi di 63.5 dB di giorno e 57 dB di notte ove i massimi consentiti sono 70 db e 60 dB, ma anche il numero dei passaggi veicolari, e le velocità media misurate;

- e) abbiamo incontrato persone e/o associazioni che a vario titolo hanno accumulato numerose multe. In qualche caso abbiamo trovato il modo di contenere (seppur in maniera minimale) la spesa complessiva, in altri, per esempio per associazioni che trasportano malati a cui fare cure/esami, le abbiamo annullate;
- f) premettendo che, per via del mancato utilizzo dell'Autovelox per 5 mesi, l'anno scorso 2022 abbiamo avuto un deficit di circa € 120.000 secondo quanto messo a bilancio, a oggi l'incassato per l'anno 2023 è di circa € 2.300,000. Va ricordato che questa cifra va divisa a metà con la Provincia, e la nostra parte decurtata di tutte le spese annesse, senza tenere conto che il nostro Agente dedica il 90% del proprio tempo per le pratiche relative;
- g) la legge impone che il 50% debba essere destinato a questioni relative alla sicurezza. Per questo motivo le destiniamo a: asfaltature, sistemi di videosorveglianza, messa in sicurezza del verde pubblico (abbiamo fatto fare una ricognizione su tutto il territorio dalla Protezione Civile), segnaletica orizzontale e verticale, personale amministrativo dedicato allo smaltimento delle pratiche di PL, digitalizzazione delle pratiche. Il rimanente 50% è destinato a spese sociali (c'è purtroppo un aumento importante di casi da seguire di anziani indigenti e bimbi che hanno necessità di sostegno personalizzato), ed al riscatto di mutui: al momento abbiamo aperti circa 55 mutui (da notare che in questo esercizio ne sono stati accesi 2) e ne chiuderemo 7- 8, con un risparmio netto annuo di circa € 25.000 (sugli interessi) ed un aumento di capacità indebitatoria del Comune (che attualmente è prossima allo zero, al netto delle riserve di legge). In ultimo abbiamo budgettato l'acquisto di un magazzino (attualmente è mancante la possibilità di ricoverare materiali e mezzi) parte del quale da destinare alla sede della Protezione Civile.

Nella giornata odierna, sollecitata dal Sindaco, abbiamo altresì ricevuto (Prot. n. 16465) la relazione da parte del Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia, Ing. G. Olivari, che sostanzialmente riporta le stesse considerazioni e conclusioni qui fatte.

Il Sindaco
Ing. Matteo Sambo